



Modello B

PROCEDURA DI RINNOVO DEL CONTRATTO N.9/2023 DI AFFIDAMENTO DIRETTO - AI SENSI DELL'ART.36, C.2 LETT.A, D.LGS N.50/2016 – DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLA CARROZZERIA E DELLA TAPPEZZERIA DI AUTOCARRI ED AUTOVETTURE, NONCHÉ DI SOCCORSO E RECUPERO STRADALE DEGLI STESSI MEZZI DI PROPRIETÀ E/O IN POSSESSO DI SO.GE.NU.S. S.p.A.

Codice C.I.G./C.P.V.: **Z5B3DD403B / 50110000-9**
 Codice CIG originario: **Z3A3960371**
 Tipo di procedura: **Affidamento diretto ai sensi dell'art.36, c.2 lett. a), D. Lgs 50/2016, e s.m.i., nonché dell'art. 11 del Regolamento per gli appalti di SO.GE.NU.S. S.p.A.**
 Impegno di spesa presunta: **€ 19.900,00 (euro diciannovemilannovecento/00)**
 Durata presunta dell'appalto: **anni 1 (uno) dalla firma del contratto o sino all'esaurimento dell'importo qualora questo preceda la scadenza del contratto**

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto
 nato il.....a.....
 in qualità di.....
 dell'impresa.....
 con sede in.....
 Vian°
 con codice fiscale n.....
 con partita IVA n.....

ai fini dello svolgimento della fornitura in oggetto, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445),

DICHIARA:

- a.** ai sensi dell'art. 94 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del



Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 94 comma 1, lettera a];

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile [Art. 94 comma 1, lettera b];
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621e 2622 del codice civile [Art. 94 comma 1, lettera c]
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee del 26/07/1995 [Art. 94 comma 1, lettera d];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 94 comma 1, lettera e];
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 94 comma 1, lettera f];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 94 comma 1, lettera g];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 94 comma 1, lettera h];

b. ai sensi dell'**art. 94 comma 2**, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

N.B. *l'esclusione opera, ai sensi dell'art. 94 comma 3 del Codice, anche se sono state emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 94 comma 1 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*

c. ai sensi dell'**art. 94 comma 3**, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 94 comma 1 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara fatte salve le condizioni previste nello stesso comma;

(N.B: il sottoscrittore non e' tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato e' stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

DICHIARO ALTRESÌ

ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) _____ (cognome e nome), nato a _____



prov. _____ il _____ c.f.: _____

2) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____

3) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____

4) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

DICHIARO INFINE

Di essere consapevole:

- che, in attuazione dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs 36/2023, la mancanza, l'incompletezza o ogni altra irregolarità essenziali delle dichiarazioni rese, comporterà il ricorso alla procedura di soccorso istruttorio;
- che in tale caso, sarà assegnato un termine di **7 (sette) giorni** per procedere all'integrazione/regolarizzazione, decorso inutilmente il quale, si procederà all'esclusione dalla gara;
- che nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la S.A. ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione;
- che in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;
- che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In fede

FIRMA

Indicazioni per la compilazione: La presente dichiarazione DEVE essere presentata: dal Direttore Tecnico diverso dal Legale Rappresentante per le imprese individuali; dal socio e dal Direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal Direttore tecnico per società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal Direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, per ogni altro tipo di società o Consorzio; dai procuratori speciali, in possesso di poteri gestori di particolare ampiezza ed analoghi a quelli degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

N.B. Allegare copia fotostatica del/dei documenti di identità /documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000